**JAMES MARTIN**

***Direttore della Richard Avedon Foundation***

La collezione di fotografie di Richar Avedon al Center for Creative Photography rappresenta il meglio della produzione dell’artista − dagli scatti giovanili, realizzati all’alba del dopoguerra in Europa, agli ultimi ritratti della sua vita. Le 444 stampe di cui si compone questo suo dono restituiscono lo Zeitgeist della seconda metà del Novecento. Artisti e attivisti, attori e uomini qualunque, fascisti e modelle, musicisti e assassini, membri dell’alta società e schiavi: queste immagini rappresentano i punti di riferimento culturali che hanno dato vita ai paesaggi visivi odierni.

Queste immagini uniscono il rigore concettuale di Avedon alla disciplina del mestiere. Ogni scatto è stato costruito con la stessa meticolosa attenzione al dettaglio. Ogni stampa, permeata del peso della sua rilevanza per la società, è stata realizzata con la precisione nella qualità tonale e nella nitidezza che caratterizzano la migliore fotografia.

Determinato ad affidare il proprio lascito a un’istituzione che riflettesse la serietà da lui profusa nella fotografia, Richard Avedon ha trovato nel Center una completa convergenza. Nel marzo del 1989, ha quindi selezionato la maggior parte di quelle che considerava le sue immagini più importanti, le ha caricate su un camion parcheggiato fuori del suo studio e ha spedito la sua opera nei deserti del sud-ovest degli Stati Uniti, creando il più ampio archivio delle sue stampe originali mai posseduto da un’istituzione.

Il Center for Creative Photography è più di un semplice deposito di fotografie o di un archivio di oggetti e manufatti che costituiscono le basi del medium.

Riflette piuttosto i valori e i vizi di artisti che hanno immortalato gli eventi della loro storia. Donando il meglio della sua produzione al Center, Richard Avedon ha stabilito tacitamente di affidare il suo lascito a un’istituzione impegnata nella difesa e nella promozione delle arti fotografiche.

La Richard Avedon Foundation è grata e orgogliosa dell’omaggio che il Center tributa al dono di Avedon presentando questo significativo corpus di opere in tutta la sua ampiezza.

Milano, 20 settembre 2022